

COMUNE di REA

Provincia di Pavia

Tel. 0385-96123 Fax 0385-96211

E – mail: comune.rea@libero.it PEC: comune.rea@pec.regione.lombardia.it

DECRETO N. 6 DEL 2.12.2019

INDIVIDUAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE QUALE RESPONSABILE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- L'art. 4, comma 1 lettera e), del Decreto Legislativo 30.03.2001 n° 165 e s.m.i.;
- L'art. 50, comma 10, del Decreto Legislativo 18.08.200 n° 267 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei Responsabili di Uffici e Servizi;
- L'art. 97, comma 4 lettera d), del TUEL per il quale il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;

PREMESSO CHE:

- con Legge 6 novembre 2012 N. 190, il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- l'articolo 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa dell'Ente, del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- negli enti locali, tale Responsabile è individuato di norma nel Segretario dell'Ente, salva diversa e motivata determinazione;

DATO ATTO CHE:

il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:

1. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'Amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012);
2. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
4. propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
5. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
6. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il responsabile di servizio lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico

amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha segnalato l'inopportunità di nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione: uffici che seguono le gare d'appalto o che gestiscono il patrimonio;
- il Dipartimento, infine, sconsiglia la nomina del Responsabile dell'Ufficio disciplinare che verrebbe a svolgere un doppio ruolo in potenziale conflitto: in fase preventiva quale rilevatore di ipotesi di corruzione, in fase successiva quale responsabile dell'Ufficio chiamato ad irrogare le conseguenti sanzioni disciplinari;
- il rischio è che il titolare di tali funzioni venga percepito dai colleghi come una sorta di persecutore, mentre i rapporti devono rimanere improntati alla massima collaborazione affinché il contrasto alla corruzione possa essere efficace;

PREMESSO INFINE CHE:

- il comma 7 dell'art. 1 della legge 190/2012 attribuisce della competenza alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, all'organo di indirizzo politico;
- la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1 co. 2 legge 190/2012);
- con la deliberazione numero 21/2012, la CIVIT aveva individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare l'OIV;
- le medesime considerazioni e motivazioni sviluppate da CIVIT, con la deliberazione 21/2012, possono estendersi al tema della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;

RITENUTO di provvedere alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, dandone comunicazione all'organo consiliare nella prima seduta utile ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa;

DECRETA

1. dalla data odierna e sino alla scadenza del mandato elettorale, di individuare il Segretario Dott. UMBERTO FAZIA MERCADANTE quale RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE;
2. di comunicare copia del presente Decreto alla Giunta comunale nella prima seduta utile;
3. di comunicare copia del presente, alla CIVIT;
4. di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi;
5. ai fini della massima trasparenza e accessibilità, ai sensi dell'art. 11 d.lgs. 150/2009, di pubblicare in modo permanente copia del presente decreto sul sito istituzionale dell'Ente.

Rea,

PER RICEVUTA

Il Segretario Comunale

Dott. Fazio Umberto Mercadante



IL SINDACO
Claudio Segni